

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2015, n. 34-2735

L.R. n. 4 del 24.01.2000 s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento di territori turistici. Proroga dei termini per la conclusione dei lavori dei progetti finanziati ai sensi del Piano 2000, Piano 2002, Piano 2006 e del Piano 2008.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

con Legge regionale 24.1.2000, n. 4 s.m.i. "*Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici*", la Regione Piemonte ha indirizzato, dal primo Piano dell'anno 2000 ad oggi, il proprio impegno, nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale, a favore dello sviluppo dei territori a vocazione turistica, della rivitalizzazione dei territori turistici in declino e del miglioramento qualitativo dei territori turistici forti;

in particolare la Legge regionale ha inteso sviluppare, in campo turistico, un'azione di pianificazione delle risorse naturali, sociali ed economiche garantendo la necessaria compatibilità tra ambiente, società ed economia locale;

il concetto di pianificazione a cui si ispira la legge regionale è quello improntato sulla concertazione tra soggetti pubblici e privati poiché il sostegno allo sviluppo turistico regionale va perseguito in stretta collaborazione con gli Enti locali che intendono agire per il miglioramento a fini turistici delle proprie aree di competenza attraverso la messa in atto di programmi articolati di intervento che, tra l'altro, permettano la qualificazione del territorio e dell'offerta turistica in esso presente;

il miglioramento qualitativo del territorio piemontese necessita del coinvolgimento e del confronto dei soggetti che, a vario titolo, direttamente e indirettamente, contribuiscono allo sviluppo della regione e dei suoi prodotti turistici ed in quest'ottica il programma del governo regionale assegna al turismo un ruolo di particolare rilevanza nel processo di diversificazione e di rilancio dell'economia coerentemente con gli indirizzi che l'Unione Europea assegna a questo settore nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo e sostegno.

Tutto ciò premesso;

vista la citata Legge regionale 24.1.2000, n. 4 s.m.i. "*Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici*" che promuove, in conformità al principio del turismo sostenibile, e come precedentemente illustrato, il sostegno a fini turistici del territorio e delle potenzialità in esso presenti;

considerato che l'art. 5, comma 1, della citata L.R. n. 4/00 e s.m.i. stabilisce che la Giunta Regionale - in funzione del perseguimento delle finalità della legge stessa e sentita la competente Commissione consiliare - predisponga e approvi il Piano Triennale degli Interventi definendo, tra le altre cose, i contenuti ed i criteri degli strumenti di programmazione e di progettazione, le priorità e gli indirizzi per la promozione e l'integrazione degli interventi, l'entità delle risorse finanziarie e le modalità di utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi;

preso atto, inoltre, che l'art. 5, comma 2 della L.R. n. 4/00 s.m.i. stabilisce che l'attuazione del Piano Triennale degli Interventi debba avvenire attraverso i Piani Annuali approvati dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento;

appurato che in attuazione ai suddetti articoli, negli scorsi anni di programmazione, sono stati approvati dalla Giunta regionale i seguenti provvedimenti:

Piano Triennale 2000-2002 – Piano 2000

- Con D.G.R. n. 55 - 29428 del 21.2.2000 è stato approvato il “*Piano Triennale degli Interventi 2000-2002*” a cui è stata data attuazione, per l’anno 2000, attraverso il “*Piano Annuale di Attuazione 2000*” approvato con D.G.R. n. 51 - 29541 dell’1.3.2000;
- Con D.G.R. n. 59 - 3113 del 28.5.2001 è stata approvata la graduatoria degli interventi risultati idonei. Successivamente con D.D. n. 370 del 31.07.2001 e con D.D. n. 264 del 27.06.2002 è stata disposta la concessione di un contributo massimo pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile ed è stato stabilito, secondo quanto previsto ai paragr. 2.3.2 e 2.4.1 del Piano Triennale degli Interventi 2000-2002, che l’inizio dei lavori (consegna lavori) dei progetti risultanti dalla graduatoria avrebbe dovuto avvenire entro il 28.2.2003 e l’ultimazione dei medesimi (certificato di regolare esecuzione o collaudo) non oltre i tre anni successivi alla data dell’atto stesso.

Piano Triennale 2000-2002 – Piano 2002

- Con D.G.R. n. 141 - 6973 del 5.8.2002 la Giunta regionale ha approvato il “*Piano Annuale di Attuazione 2002*”;
- Con D.G.R. n. 67 – 10234 del 1.08.2003 è stata approvata la graduatoria degli interventi risultati idonei. Successivamente con D.D. n. 64 del 19.02.2004 è stata disposta la concessione di un contributo pari al 52% della spesa ritenuta ammissibile per investimenti superiori a € 5.000.000,00, pari al 54% per importi superiori a € 4.000.000,00 e fino € 5.000.000,00 e pari al 62% per importi fino e pari a € 4.000.000,00 di investimento ammissibile ed è stato stabilito, secondo quanto previsto al paragrafo 2.3.4 del Piano Annuale, che i progetti finanziati fossero realizzati (dichiarazione di fine lavori) non oltre i tre anni successivi dalla data di ammissione al contributo, fatti salvi quei progetti il cui costo di realizzazione ammissibile fosse uguale o maggiore a € 5.000.000,00 per i quali il termine è stato fissato in cinque anni dalla data di ammissione al contributo, e disponendo altresì che il termine di inizio dei lavori (consegna lavori) fosse compreso entro il 30.9.2004 per i progetti il cui costo di realizzazione ammissibile fosse inferiore a € 5.000.000,00 mentre per i progetti il cui costo di realizzazione ammissibile fosse uguale o maggiore a € 5.000.000,00 l’inizio lavori era stato fissato entro il 31.12.2004.

Piano Triennale 2006-2008 – Piano 2006

- Con D.G.R. n. 80 – 3601 del 2.08.2006 è stato approvato il “*Piano Triennale degli Interventi 2006-2008*” a cui è stata data attuazione, per l’anno 2006, attraverso il “*Piano Annuale di Attuazione 2006*” approvato con il medesimo provvedimento deliberativo;
- Con D.D. n. 727 del 26.09.2007 è stata approvata la graduatoria degli interventi risultati idonei ed è stata disposta la concessione di un contributo pari al 60% della spesa ritenuta ammissibile (nel limite massimo di € 700.000,00) ed è stato inoltre stabilito, secondo quanto previsto al paragrafo 2.4.1 del Piano Annuale, che i progetti finanziati fossero realizzati (dichiarazione di fine lavori) non oltre i tre anni successivi dalla data di ammissione al contributo, e che il termine di inizio dei lavori (consegna lavori) fosse compreso entro il 30.6.2008.

Piano Triennale 2006-2008 – Piano 2008

- Con D.G.R. n. 65 – 9161 del 7.07.2008 la Giunta regionale ha approvato il “*Piano Annuale di Attuazione 2008*”;
- Con D.D. n. 389 del 13.05.2009 è stata approvata la graduatoria degli interventi risultati idonei ed è stata disposta la concessione di un contributo pari al 60% della spesa ritenuta ammissibile (nel limite massimo di € 700.000,00) ed è stato inoltrestabilito, secondo quanto previsto al paragrafo 2.4 del Piano Annuale, che i progetti finanziati fossero realizzati (dichiarazione di fine lavori) non oltre i tre anni successivi dalla data di ammissione al contributo, e che il termine di inizio dei lavori (consegna lavori) fosse compreso entro il 30.6.2010;

considerato, inoltre, che nei più recenti anni di programmazione, ai sensi l’art. 5, comma 2 della L.R. n. 4/00 s.m.i. , la Giunta regionale ha approvato i seguenti provvedimenti:

Piano Triennale 2013-2015

Con D.G.R. n. 29 – 6741 del 25.11.2013 è stato approvato il “*Piano Triennale degli Interventi 2013-2015*” a cui è stata data attuazione, per l’anno 2013, attraverso il “*Piano Annuale di Attuazione 2013*” approvato con D.G.R. n. 30 – 6949 del 23.12.2013 ;

Con D.G.R. n. 21 - 7211 del 10.03.2014 la Giunta regionale ha approvato il “*Piano Annuale di Attuazione 2014 Prima Parte*”;

Con D.G.R. n. 24 - 7291 del 24.03.2014 la Giunta regionale ha approvato il “*Piano Annuale di Attuazione 2014 Seconda Parte*”;

Con D.G.R. n. 13 - 1411 del 11.05.2015 la Giunta regionale ha approvato il “*Piano Annuale di Attuazione 2015*”;

considerato che dalla documentazione agli atti risultano ancora da ultimare numerosi progetti finanziati ai sensi di Piani Annuali di Attuazione (dall’annualità 2000 all’annualità 2008) i cui termini per la fine dei lavori sono ormai ampiamente scaduti oppure sui quali gli uffici competenti ricevono ancora oggi richieste di proroghe da parte dei soggetti beneficiari e così suddivisi:

Piano Annuale di Attuazione 2000: progetti ancora da concludere n. 25 per un importo complessivo di contributo regionale concesso pari ad € 4.091.941,74 di cui è stato erogato ai soggetti beneficiari un importo pari circa ad € 2.779.872,00;

Piano Annuale di Attuazione 2002: progetti ancora da concludere n. 6 per un importo complessivo di contributo regionale concesso pari ad € 16.589.599,00 di cui è stato erogato ai soggetti beneficiari un importo pari circa ad € 6.714.051,00

Piano Annuale di Attuazione 2006: progetti ancora da concludere n. 44 per un importo complessivo di contributo regionale concesso pari ad € 17.295.52,85 di cui è stato erogato ai soggetti beneficiari un importo pari circa ad € 9.760.396,00

Piano Annuale di Attuazione 2008: progetti ancora da concludere n. 36 per un importo complessivo di contributo regionale concesso pari ad € 12.750.023,90 di cui è stato erogato ai soggetti beneficiari un importo pari circa ad € 2.782.343,00

evidenziato che i dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico e procedurale dei progetti finanziati in attuazione dei Piani Annuali dall'anno 2000 all'anno 2008 hanno evidenziato difficoltà diffuse nell'ambito della fase di conclusione di alcuni interventi;

rilevato che i Piani Annuali di cui al punto precedente hanno riconosciuto la possibilità dei beneficiari di chiedere ed ottenere da parte degli uffici regionali una proroga sul termine di fine lavori senza meglio specificare per quanto tempo sia possibile posticipare le tempistiche per la realizzazione dei progetti finanziati;

considerato che tutto ciò comporta evidenti rischi di mancata chiusura (almeno in tempi brevi) di interventi che avrebbero già dovuto essere ultimati molti anni fa e ritenuto pertanto opportuno provvedere al riordino delle modalità ed alla definizione di tempi certi per la chiusura delle iniziative finanziate;

ritenuto di dover risolvere le criticità derivanti dall'ulteriore prolungamento dei tempi di fine lavori in seguito alla concessione da parte degli uffici regionali delle suddette proroghe perché questo significherebbe anche continuare a tenere "vincolati" importi elevati di risorse regionali che, invece, potrebbero essere diversamente impiegati;

valutato che, alla luce di quanto indicato, appare congruo concedere, per tutti gli interventi finanziati ai sensi del Piano 2000, Piano 2002, Piano 2006 e del Piano 2008 non ancora conclusi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedimento, una ultima definitiva e inderogabile proroga del termine per la fine dei lavori secondo le seguenti modalità:

- Piano 2000 se il beneficiario è un Ente No Profit il termine è al 31.05.2016, se il beneficiario è un Ente Pubblico il termine è il 30.06.2016;
- Piano 2002 se il beneficiario è un Ente No Profit il termine è al 31.07.2016, se il beneficiario è un Ente Pubblico il termine è il 31.08.2016;
- Piano 2006 se il beneficiario è un Ente No Profit il termine è al 30.09.2016, se il beneficiario è un Ente Pubblico il termine è il 31.10.2016;
- Piano 2008 se il beneficiario è un Ente No Profit il termine è al 30.11.2016, se il beneficiario è un Ente Pubblico il termine è il 31.12.2016;

considerato che tali date appaiono congrue per tutti i progetti ancora da concludere poiché l'ulteriore periodo concesso è sufficiente a garantire, con ragionevole certezza, la chiusura dei lavori per i soggetti che hanno provveduto ad avviare regolarmente le opere ed il cui ritardo non è imputabile a inefficienza o "scarsa cura" nel seguire il regolare avanzamento dei lavori ma a motivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario stesso e non prevedibili;

stabilito, pertanto, che la proroga suddetta è autorizzata d'ufficio e non necessita di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari del contributo ai sensi dei Piani di cui al punto precedente in quanto i termini di fine lavori sono automaticamente prorogati;

stabilito, inoltre, che le opere finanziate dovranno essere rendicontate entro 90 giorni dal termine di fine lavori e che il mancato rispetto del termine di chiusura (secondo le modalità indicate) e di rendicontazione comporta la revoca immediata del contributo;

stabilito, infine, che la realizzazione dell'intervento, dovrà comunque essere conforme al progetto approvato dall'Amministrazione regionale e che eventuali variazioni dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione degli uffici competenti;

ribadito che variazioni sostanziali che snaturino le finalità ed i caratteri propri del progetto originario ammesso a contributo comporteranno la revoca del contributo stesso;

tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto e narrato;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

-Di concedere, per le ragioni precedentemente illustrate, agli interventi finanziati ai sensi del Piano 2000, Piano 2002, Piano 2006 e del Piano 2008 non ancora conclusi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedimento, una ultima definitiva e inderogabile proroga del termine per la fine dei lavori secondo le seguenti modalità:

- Piano 2000 se il beneficiario è un Ente No Profit il termine è al 31.05.2016, se il beneficiario è un Ente Pubblico il termine è il 30.06.2016;
- Piano 2002 se il beneficiario è un Ente No Profit il termine è al 31.07.2016, se il beneficiario è un Ente Pubblico il termine è il 31.08.2016;
- Piano 2006 se il beneficiario è un Ente No Profit il termine è al 30.09.2016, se il beneficiario è un Ente Pubblico il termine è il 31.10.2016;
- Piano 2008 se il beneficiario è un Ente No Profit il termine è al 30.11.2016, se il beneficiario è un Ente Pubblico il termine è il 31.12.2016;

-di stabilire che la proroga suddetta è autorizzata d'ufficio e non necessita di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari del contributo ai sensi dei Piani di cui al punto precedente in quanto i termini di fine lavori sono automaticamente prorogati ;

-di stabilire, infine, che le opere finanziate dovranno essere rendicontate entro 90 giorni dal termine di fine lavori e che il mancato rispetto del termine di chiusura e di rendicontazione comporta la revoca immediata del contributo;

-di autorizzare il Dirigente del competente Settore regionale Offerta Turistica e Sportiva della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport a procedere con gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12.10.2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)